



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 14/08/2008**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE 29 luglio 2008, n. 1587

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 “Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”. Concessione di una proroga per la richiesta degli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori per i progetti finalizzati nell’ambito del programma di investimenti.

L’anno 2008 il giorno 29 del mese di luglio in Bari, nella sede dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 - B A R I -

Il Geom. Cosimo Specchia, nella qualità di Responsabile della Misura n. 4.5 del Complemento di Programmazione, nominato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 36 del 30/01/2001, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2000)2349 in data 08/08/2000 è stato approvato il POR Puglia per il periodo di programmazione 2000-2006, e il relativo Complemento di Programmazione è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1697 in data 11/12/2000 (BURP n. 30 del 16/02/2001).

In attuazione della Misura 4.5 del predetto Complemento di Programmazione, e relativa all’ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli, sono stati pubblicati bandi per la presentazione delle domande di aiuto.

Le domande di aiuto e i relativi progetti esecutivi presentati e istruiti con esiti positivi, sono stati inseriti nelle rispettive graduatorie di comparto, e di quelli effettivamente finanziati, alcuni sono stati realizzati e collaudati, mentre altri sono ancora in corso di realizzazione.

Conformemente a quanto riportato nei citati bandi pubblici, le determinazioni dirigenziali di finanziamento dei progetti in graduatoria regionale hanno fissato i termini temporali per la conclusione dei lavori.

Sta di fatto che le regole stabilite dai richiamati bandi e dai relativi documenti regionali di finanziamento sia in ordine alla esecutività delle opere programmate sia in ordine alla richiesta e liquidazione dei contributi concessi alle imprese beneficiarie hanno creato, in questi ultimi tempi di conclusione dell’intero programma di interventi, concreti ostacoli alle imprese di trasformazione beneficiarie tali da mettere talvolta le stesse nella condizione di non potere rispettare i limiti temporali imposti per la conclusione dei lavori, e quindi di subire le conseguenti minacce di revoca del contributo e la restituzione delle eventuali somme già riscosse, aumentate degli interessi nel frattempo maturati.

Invero le cause, così come prospettate e lamentate dalle imprese beneficiarie, attengono a difficoltà di vario ordine normalmente incontrate nel corso di realizzazione del progetto finanziato, quali l'ottenimento delle garanzie fidejussorie necessarie per la richiesta di anticipazioni del contributo, chiaramente indispensabili per il prosieguo dei lavori e degli acquisti previsti in progetto; le lungaggini burocratiche per l'ottenimento da parte degli Enti locali preposti al rilascio delle autorizzazioni urbanistiche, sanitarie, di sicurezza; le forniture di materiali e beni, soprattutto di prefabbricati e linee di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli; le interruzioni dei cantieri in particolari circostanze meteorologiche; ecc. Ritardi che in determinati periodi dell'anno, come quello "estivo", vengono accentuati per la nota chiusura di fabbriche ed uffici, o quantomeno enormemente rallentati nella loro normale attività.

Da non sottovalutare la complessa procedura fissata per l'applicazione della recente normativa implicante il giudizio di Equitalia S.p.A. nei riguardi della posizione contributiva dei beneficiari nei confronti degli Enti pubblici creditori.

Le circostanze di ritardo sopra evidenziate, che non danno respiro alle imprese beneficiarie in ordine alla conclusione dei lavori, e che spinge le stesse di volta in volta a chiedere proroga al Settore Agricoltura e quindi costrette a bloccare i lavori e gli acquisti in attesa delle conclusioni istruttorie e quindi delle definitive decisioni regionali, con evidente ulteriore perdita di tempo, suggeriscono l'opportunità di fissare per tutti i progetti finanziati ed in corso di realizzazione una definitiva data per la conclusione di tutti i lavori in corso, nel rispetto dei tempi necessari alla Regione Puglia di rendicontare alla Commissione Europea le spese sostenute per l'intero programma operativo.

Per le considerazioni e le motivazioni suesposte, si propone che tutti i progetti già finanziati nell'ambito della Misura 4.5 ed in corso di realizzazione siano conclusi entro la data del 10/10/2008, con obbligo di presentare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori e degli acquisti previsti in progetto entro la data del 20 ottobre stesso anno, allegando alla stessa tutta la prescritta documentazione tecnica ed amministrativa così come esplicitata nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo.

La dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati potrà essere data entro e non oltre il giorno fissato per gli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori.

Le stesse imprese beneficiarie, in caso di mancato rispetto dei termini fissati, saranno assoggettate alla revoca totale dei contributi concessi qualora le opere realizzate non consentissero la normale funzionalità degli impianti interessati. In tal caso, qualora avessero riscosso contributi in anticipazione oppure per stati di avanzamento dei lavori, le relative somme dovranno essere restituite con le modalità riportate nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo. In casi differenti dai predetti, le imprese beneficiarie saranno assoggettate alla revoca parziale in relazione alle opere non ultimate e quindi non utilizzabili.

Di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di finanziamento.

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

#### IL RESPONSABILE DELLA MISURA 4.5

Geom. Cosimo Specchia -

#### IL DIRIGENTE

#### DEL SETTORE AGRICOLTURA

- Visto il D.to Legislativo n. 29 del 03/02/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Ritenuto, per le motivazioni indicate nelle premesse, di adottare il presente atto

#### DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Responsabile della Misura 4.5 del POR pugliese, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intende integralmente richiamata;
- di disporre che tutti i progetti già finanziati nell'ambito della Misura 4.5 ed in corso di realizzazione devono essere conclusi entro il 10/10/2008;
- di obbligare le imprese beneficiarie a presentare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori e degli acquisti previsti in progetto entro la data del 20 ottobre stesso anno, allegando alla stessa tutta la prescritta documentazione tecnica ed amministrativa così come esplicitata nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo, con dimostrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre il giorno fissato per gli accertamenti finali di regolare esecuzione dei lavori;
- di obbligare le stesse imprese beneficiarie, in caso di mancato rispetto dei termini fissati, ad essere assoggettate alla revoca totale dei contributi concessi qualora le opere realizzate non consentissero la normale funzionalità degli impianti interessati, e, in tal caso, di obbligare le stesse imprese beneficiarie, qualora avessero riscosso contributi in anticipazione oppure per stati di avanzamento dei lavori, a restituire alla Regione Puglia le relative somme con le modalità riportate nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo;
- di applicare la revoca parziale del contributo nei casi differenti da quelli evidenziati al punto precedente, relativamente alle opere non ultimate e quindi non utilizzabili;
- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di finanziamento;
- di incaricare il Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale - Settore Comunicazione istituzionale - per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94, valevole come notifica agli interessati;
- di incaricare lo stesso Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto al Settore

Programmazione e Politiche Comunitarie, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), a ciascuno degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura e, per la pubblicizzazione, sul sito Internet della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) facciate, è redatto in un unico originale. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

- Inoltre, copia dell'atto medesimo verrà pubblicata all'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

Dott. Giuseppe Ferro